

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO" AREA VIGILANZA - CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1 - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 1 POSTO CON DIRITTO DI RISERVA A FAVORE DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI ARTT. N. 1014 e 678 DEL D.LGS. n. 66/2010.**

(Determina Dirigenziale n. 26 del 8 febbraio 2022 R.G. n. 207)

\*\*\*\*\*

**CRITERI**

\*\*\*\*\*

**1. PROVA SCRITTA**

La Commissione richiama integralmente quanto previsto al punto 5.b) del bando "Prova scritta".

Quindi rileva che la prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali deve essere data una risposta sintetica.

La prova sarà diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate di seguito, nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova ha ad oggetto le seguenti materie previste dal Bando:

- ♦ codice della Strada (d.lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione ed altre norme sulla circolazione;
- ♦ elementi normativi, con particolare riferimento alla polizia amministrativa e giudiziaria, in materia edilizia, di commercio e ambiente;
- ♦ elementi del T.U.L.P.S.;
- ♦ nozioni di infortunistica stradale;
- ♦ nozioni di vigilanza sull'attività edilizia ed urbanistica;
- ♦ nozioni di legislazione in materia ambientale;
- ♦ nozioni di legislazione commerciale su aree pubbliche e private;
- ♦ nozioni di legislazione pubblici esercizi;
- ♦ nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro la persona, nonché contro il patrimonio;
- ♦ nozioni di procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- ♦ nozioni sulla legge di depenalizzazione dei reati minori n. 689 del 24/11/81;
- ♦ legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986;
- ♦ elementi di diritto costituzionale e amministrativo (l. 241/1990);
- ♦ nozioni ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico degli Enti Locali d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i

La Commissione stabilisce che la prova consisterà nello svolgimento di N. 3 quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

La Commissione quindi stabilisce:

- che verranno predisposte n. 3 tracce per l'estrazione, contenenti ciascuna n. 3 quesiti;
- che la Commissione predisporrà le tracce la mattina stessa della prova sulla base di proposte elaborate dai singoli commissari, sulle materie d'esame, secondo le rispettive professionalità e competenze.

Considerato che conseguono l'ammissione alla prova ginnica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), la Commissione definisce i seguenti criteri di correzione:

- saper esprimere una competenza comunicativa;
- essere in grado di descrivere situazioni contesti, concetti in modo conciso ma compiuto;
- esporre le proprie considerazioni argomentandole appropriatamente al tema, agli obiettivi e al ruolo rivestito;
- essere in grado di operare opportuni collegamenti;
- dimostrare un livello di conoscenze adeguate alle funzioni da ricoprire;
- sviluppare le tematiche oggetto di esame entro i confini dei quesiti posti;
- affrontare le tematiche d'esame dimostrando di essere in grado di operare elaborazioni personali;
- capacità di risoluzione dei problemi;
- capacità di gestione dello stress;
- uso corretto dei riferimenti normativi;
- capacità motivazionale.

La Commissione prende atto che come previsto dal bando di concorso durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun testo.

Il tempo da assegnare ai candidati per lo svolgimento della prova sarà di 1 ora e 30 minuti.

## 2. PROVA GINNICO SPORTIVA

La Commissione richiama integralmente quanto previsto al punto 5.c) del bando "Prova ginnico sportiva".

Quindi rileva che la prova ginnico-sportiva è effettuata per verificare il possesso dell'efficienza fisica indispensabile per svolgere le funzioni del ruolo di "Ufficiale direttivo" e consisterà in tre prove atletiche con le seguenti specificità:

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m	Tempo max 5'45"	Tempo max 6'45'	
Salto in alto	1,10 m	1 m	Max 3 tentativi
Piegamenti sulle braccia	15	7	Continuativi

### Corsa piana di 1.000 metri

Per essere giudicato idoneo alla prova il candidato deve eseguire la corsa piana di metri 1.000 nel tempo massimo indicato (uomini tempo max 5' 45" donne 6' 45").

### Salto in alto

Il candidato deve eseguire il salto in alto all'altezza prevista in tabella, con le seguenti modalità:

- un minuto per iniziare il salto dal momento in cui viene chiamato;
- tre tentativi a disposizione per superare l'asticella;
- dopo tre salti consecutivi nulli, la prova si considera non superata.

I candidati devono saltare con un solo piede per oltrepassare l'asticella, altrimenti il tentativo è considerato nullo e deve essere ripetuto.

Durante il salto l'asticella può essere toccata; il salto è nullo se quest'ultima cade per l'eventuale tocco.

### Piegamenti sulle braccia

Il candidato deve eseguire i piegamenti sulle braccia con le seguenti modalità:

- la prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l'altra, fino al momento in cui non si tocca terra con qualsiasi parte del corpo (unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi);
- la posizione di partenza è prona, con le mani a terra all'altezza delle spalle e le braccia piegate a formare un angolo retto in corrispondenza dei gomiti, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle, corpo disteso;
- un piegamento è considerato valido quando dalla posizione di partenza si distendono completamente le braccia e si ripiegano fino a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto), il corpo rimane sempre disteso, non piegato al bacino, durante l'intero movimento.

I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

- idoneo abbigliamento sportivo;
- certificato medico di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, conforme al decreto del Ministero della Sanità 18 febbraio 1982 e ss.mm. (certificazione medica richiesta per i concorsi militari). La mancata presentazione di detto certificato, o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato, determinerà la non ammissione del/la candidato/a a sostenere la prova e pertanto, l'esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati giudicati idonei alla prova ginnico-sportiva.

La valutazione della prova ginnico-sportiva non concorre alla formazione del punteggio finale ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

### 3. PROVA ORALE

La Commissione richiama integralmente quanto previsto al punto 5.d) del Bando "Prova orale".

Quindi rileva che la prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui al punto 5.b) e sarà altresì volta ad accertare il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e anche delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

La Commissione, considerato che alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e che la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi), definisce i seguenti criteri di valutazione:

- chiarezza espositiva, sia con riferimento ai contenuti che alla forma;
- utilizzo di un linguaggio tecnico giuridico appropriato;
- capacità di sintesi.